



Spazio riservato all'Ufficio protocollo in caso di consegna a mano	spazio riservato all'ufficio OSSERVAZIONE _____/_____ N. _____
---	--

Oggetto: Osservazioni alla proposta di Piano territoriale di area vasta (Ptav)

Al Presidente della Provincia
di Rimini

La sottoscritta:

Cognome e nome *CAVALLI CLAUDIA - RESPONSABILE DELL'AREA 4 - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO*

Domiciliata per la carica in San Giovanni in Marignano (RN), Via Roma n. 62
(Comune, località, indirizzo)

in qualità di (barrare):

- ☐ privato/a cittadino/a
- ☒ rappresentante dell'ente/associazione *COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO*
- ☐ legale rappresentante della Società
con sede a
- ☐ altro (specificare)

*presa visione della documentazione assunta dall'Amministrazione Provinciale,
al fine di contribuire alla formazione del PTAV,*

presenta la seguente osservazione:

1. Documento 01 - STRATEGIE E OBIETTIVI

01/1 Documento delle Strategie

In riferimento al Titolo 4 "Terra dell'Accoglienza", OS 4. FAVORIRE l'inclusione sociale e l'occupazione, Os 4.12 Favorire l'accessibilità Intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica si osserva quanto segue:

Il Comune di San Giovanni in Marignano ha attuato, in questi ultimi anni, diversi interventi per migliorare l'accessibilità del territorio comunale dalle grandi vie di comunicazione (rotatoria sulla SS16 e ponte di via Brenta) e per creare dei percorsi alternativi soprattutto per il traffico pesante gravitante sulla zona industriale. Resta, ora, un ultimo intervento ritenuto strategico e fondamentale per poter mettere in sicurezza il centro abitato del Capoluogo, ovvero la realizzazione della variante alla SP 58 "Tavullia" che possa collegare direttamente l'area produttiva con il confine marchigiano, evitando ai numerosi mezzi pesanti di attraversare il centro cittadino. Tale opera, già posta a carico della Provincia di Rimini con l'accordo territoriale del 2004, risulta quanto mai urgente ed improcrastinabile (valore, questo, riconosciuto dalla pianificazione provinciale - vedi LIC 4 e Carta delle Strategie). È



necessario, al fine di raggiungere l'obiettivo proposto, mettere in atto delle sinergie attive e condivise tra l'Ente Locale e la Provincia.

In merito all'accessibilità dei territori, inoltre, è opportuno segnalare la carenza del trasporto pubblico che colleghi la fascia costiera con l'entroterra. Finché non saranno adottati dei provvedimenti in tal senso, i territori posti a tergo della prima fascia costiera resteranno isolati sia per i turisti che, anche, per i cittadini ivi residenti.

2. Documento 01 - STRATEGIE E OBIETTIVI

Mappa LIC 1 - tutela e valorizzazione dell'ambiente, degli ecosistemi e delle reti ecologiche

In riferimento a quanto sopra si osserva quanto segue:

Il sistema delle relazioni si limita a quello tra i vari centri della Provincia di Rimini. Sarebbe opportuno, per completezza di informazioni, evidenziare anche le relazioni intercorrenti tra i Comuni posti sul confine del territorio provinciale ed i Comuni limitrofi, seppure di altre province/regioni.

Nella stessa mappa, relativamente ai percorsi di mobilità dolce per la valorizzazione del patrimonio storico, non è stata evidenziata la pista ciclabile che unisce il Capoluogo di San Giovanni in Marignano con il Comune di Morciano di Romagna (a monte) e con Cattolica (a valle).

Da ultimo, nella "Rete dei centri urbani principali e dotazioni di luoghi ed eventi di conoscenza e promozione culturale" al Comune di San Giovanni in Marignano sono state attribuite le funzioni "Musei", "Teatri" e "Biblioteche"; vista la rilevanza delle manifestazioni turistiche e tradizionali ultradecennali (La Notte delle Streghe e l'Antica Fiera di Santa Lucia) sarebbe opportuno che venisse indicata anche la voce "Eventi".

3. Documento 01 - STRATEGIE E OBIETTIVI

Mappa LIC 2/Scheda 1 - Assetto territorial multicentrico

In riferimento a quanto sopra si osserva quanto segue:

Alla luce del progetto di marketing turistico in corso già da alcuni anni con il Comune di Cattolica e l'Unione Valconca, che ha portato alla creazione di una rete di sinergie territoriali ed il riconoscimento del ruolo di "Porta della Valconca" a San Giovanni in Marignano, potrebbe essere ipotizzabile un sistema di relazioni tra questi territori, anche alla luce dell'alta attrattività del polo produttivo marignanese, soprattutto verso i territori dell'entroterra (funzione rappresentata anche nella fig. LIC2-2 - Strategia per l'equità territoriale).

Inoltre San Giovanni è strettamente collegato con Morciano relativamente ai servizi scolastici secondari.

4. Documento 01 - STRATEGIE E OBIETTIVI

Mappa LIC 2/Scheda 2 - Strategia per l'equità territoriale

In riferimento a quanto sopra si osserva quanto segue:

Nei collegamenti stradali principali non è indicata la SP 58 "Tavullia", quale principale collegamento tra il polo produttivo di



San Giovanni in Marignano e l'adiacente regione marchigiana. Si rammenta che la SP58 è l'unico collegamento tra il casello autostradale e la zona produttiva di Pirano in Comune di Tavullia. In linea generale si rileva che, nonostante la realizzazione della variante alla SP 58 sia indicata quale obiettivo strategico, l'attuale tracciato non viene mai indicato tra quelli rilevanti.

5. Documento 01 - STRATEGIE E OBIETTIVI

Mappa LIC 2/Scheda 3 - Rigenerazione e riuso per la tutela del suolo

In riferimento a quanto sopra si osserva quanto segue:

Negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale ha attuato una serie di politiche rivolte al sociale, mettendo a disposizione tutti gli edifici pubblici inutilizzati che, ad oggi, risultano occupati anche in forme di co-gestione da parte di varie associazioni.

Allo stato attuale non risultano, all'interno del polo produttivo, edifici inutilizzati; al contrario, la zona industriale non riesce a dare concreta risposta alle richieste del mercato.

Anche per quanto riguarda gli immobili privati, a parte alcuni edifici sparsi in area rurale attualmente abbandonati in precarie condizioni strutturali, si rileva una notevole carenza di abitazioni disponibili sul mercato (questa condizione, infatti, ha fatto aumentare i prezzi dei pochi immobili posti in vendita).

6. Documento 01 - STRATEGIE E OBIETTIVI

Mappa LIC 2/Scheda 4 - Funzioni sovralocali

In riferimento a quanto sopra si osserva quanto segue:

Il polo produttivo di San Giovanni in Marignano contiene la più alta concentrazione di aziende con alto numero addetti. Se ne conviene, pertanto, la grande attrattività dello stesso soprattutto rispetto ai territori limitrofi dell'entroterra (Valconca e Tavullia).

In questa mappa, pertanto, occorre indicare tra le principali direttrici delle sedi di lavoro, quella che dalla Valconca conduce al polo produttivo di San Giovanni in Marignano, oltre al principale collegamento verso l'entroterra marchigiano (SP58).

7. Documento 01 - STRATEGIE E OBIETTIVI

Mappa LIC 4/Scheda 1 - Indirizzi per la gestione della domanda di mobilità

In riferimento a quanto sopra si osserva quanto segue:

Per le stesse motivazioni sopra esposte, occorre indicare tra i collegamenti quello tra il centro abitato di San Giovanni in Marignano ed il limitrofo comune di Tavullia, rappresentato dalla SP 58.

8. Documento 01 - STRATEGIE E OBIETTIVI

Mappa LIC 4 - Sistema della mobilità sostenibile e coerente con l'assetto del territorio

In riferimento a quanto sopra si osserva quanto segue:



In questa planimetria viene attenzionata, per la prima volta, la viabilità di collegamento tra San Giovanni capoluogo/polo produttivo e Tavullia, sia relativamente all'attuale percorso della SP 58 che al corridoio viabilistico per la realizzazione del nuovo tracciato stradale.

Alla viabilità veicolare occorre associare anche il TPL che, ad oggi, non garantisce un servizio idoneo per gli studenti né per i fruitori del polo produttivo che, quindi, sono costretti ad utilizzare mezzi propri creando congestioni delle strade negli orari di punta ed alimentando l'inquinamento atmosferico.

Come correttamente indicato, quello che interessa anche il territorio comunale di San Giovanni in Marignano è un nodo infrastrutturale complesso, sicuramente migliorabile con la realizzazione della variante alla SP 58. Occorrerà, sicuramente, un intervento a scala più ampia di quella locale per una corretta progettazione/gestione della viabilità.

L'attenzione rivolta alla viabilità di questo nodo cruciale è espressa anche al paragrafo 1.3 del documento 01/3 "Allegato 2 Assetto della rete viaria e schemi progettuali per il trasporto pubblico", all'interno del quale sono indicati come prioritari gli interventi di realizzazione della variante alla SP58 e la riqualificazione del tracciato della SP17, in particolare presso lo svincolo autostradale (Via Al Mare). Quest'ultimo tratto stradale risulta particolarmente congestionato specialmente negli orari di ingresso/uscita dal lavoro e nei fine settimana.

9. Documento 01 - STRATEGIE E OBIETTIVI

01/3 - Allegato 2 Assetto della rete viaria e schemi progettuali per il trasporto pubblico

NODO COMPLESSO - PORTA SUD

In riferimento a quanto sopra si osserva quanto segue:

Seppur condividendo le criticità evidenziate nel documento 01/3 relative al nodo complesso infrastrutturale denominato "Porta Sud", si ritiene che le problematiche viabilistiche non possano fermarsi alla prima fascia costiera, né essere risolte con il solo prolungamento del TRC fino a Cattolica/Gabicce Mare. L'area della Porta Sud, infatti, è raggiunta anche dai territori interni della Valconca i cui residenti vi confluiscano per ragioni di studio, lavoro o sanitarie. Interventi alle infrastrutture devono essere progettati ed attuati anche nella parte a monte della A14, anche al fine di limitare il traffico veicolare che si riversa sulle città di costa.

Si ribadisce, pertanto, la necessità dell'attivazione di appositi tavoli di studio a livello sovracomunale, con la partecipazione di tutte le figure coinvolte.

Appare ottima l'idea del parcheggio scambiatore da posizionarsi in prossimità del polo produttivo (a tal fine si segnala l'opportunità offerta dalla proposta di Accordo di programma interessante l'Ambito AR01 - sub. 02 del PSC), a condizione che la sua funzione sia supportata da una progettazione integrata sia della viabilità, con la previsione di un trasporto dedicato per raggiungere i luoghi di lavoro (che può assumere diverse forme dal car sharing a delle eco-navette), sia dei servizi fondamentali per i lavoratori (come un nido interaziendale, ecc.).



10. Documento 02 - NORME

**Art. 3.4 - Rigenerazione patrimoniale e riuso per la tutela del suolo
(comma 3)**

LIC 2 - focus 1

In riferimento a quanto sopra si osserva quanto segue:

La norma (Art. 3.4 del documento delle Regole) parla genericamente di riuso su base territoriale del patrimonio immobiliare dismesso tramite una sua rifunzionalizzazione, anche attraverso usi temporanei, atta al riuso in base alle necessità locali e a scala territoriale, rimandando alla LIC 2 - focus 1.

In quest'ultimo documento il riuso è legato più a funzioni collettive ed alla possibilità di utilizzare il fondo di equità territoriale per il recupero e la rifunzionalizzazione.

Il comma 14 della stessa disposizione normativa prevede che tale catalogo sia affiancato da un atlante provinciale dei beni patrimoniali, da realizzare di concerto con i Comuni impegnati nella redazione del Pug.

Non è chiaro, però, se il catalogo e l'atlante siano finalizzati esclusivamente al censimento del patrimonio o contengano una classificazione anche del patrimonio con caratteristiche testimoniali e culturali, che la pianificazione comunale dovrà assoggettare a specifici criteri di tutela in caso di intervento del privato.

In ogni caso si rappresenta che la formazione del predetto catalogo dovrà essere condivisa, nelle stesse forme del tavolo permanente, con tutti i Comuni che, certamente, possiedono una conoscenza più approfondita delle realtà locali.

Dichiara

di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale si rende la presente dichiarazione, come da informativa pubblicata sul sito web della Provincia di Rimini:

<https://www.provincia.rimini.it/prvcnrmn/zf/index.php/privacy/index/privacy>

San Giovanni in Marignano,
03 maggio 2024
(luogo e data)

Il Responsabile dell'Area 4
Claudia Cavalli
(Documento firmato digitalmente)



Comune di San Giovanni in Marignano

Provincia di Rimini

AREA 4 – PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO, S.U.A.P.

Prot. n. 6825

San Giovanni in Marignano, lì 03 maggio 2024

\\SRVSGMVM04\urbanistica\0 Pianificazione Territoriale\PTAV\trasmissione osservazioni.docx

PEC

Spett.le

PROVINCIA DI RIMINI

pec@pec.provincia.rimini.it

OGGETTO: Osservazioni alla proposta di Piano territoriale di area vasta (Ptav).

In allegato alla presente si trasmette quanto in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Claudia Cavalli

Documento firmato digitalmente